

COMUNE DI POGGIBONSI
PROVINCIA DI SIENA
VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA 30 LUGLIO 2021

PUNTO N. 1 ALL'ODG: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco: Buonasera a tutti. Primo punto all'ordine del giorno. Scusate, mi dimentico sempre, chi vuole fare scrutatore? Gli ultimi tre laggiù: Cibecchini, Ceccherini Daniela e Ilenia Bruni. Sono tutti dello stesso gruppo ma si starà a vedere.

Il Sindaco Bussagli David: Grazie, Presidente. Do lettura della comunicazione relativa ai contributi dello Stato per investimenti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2021.

L'articolo 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha programmato l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Con il decreto del capo del dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 30 gennaio 2020 sono stati assegnati contributi per gli anni 2021/2024. Con il decreto dell'11 novembre 2020 sono stati assegnati ulteriori contributi per l'anno 2021. Con i medesimi decreti sono state dettagliate le opere finanziabili e modalità di monitoraggio e di erogazione del contributo e di pubblicità. È stato precisato che i lavori debbono avere inizio entro il 15 settembre 2021.

L'importo assegnato al Comune di Poggibonsi per l'anno 2021 è pari a 260 mila euro ed è stato finalizzato alla realizzazione di interventi volti all'efficientamento e al risparmio energetico di edifici pubblici, in modo particolare la sede comunale di via Volta n. 55, cioè il CUP, è allegato alla comunicazione e ve ne trasmetto poi copia.

Il comma 37, dell'articolo 1, della legge n. 160/2019 e gli articoli 5, dei decreti del 30 gennaio 2020 e dell'11 novembre 2020 prevedono che i Comuni rendano note le fonti di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet e che il Sindaco fornisca tali informazioni al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

Le informazioni fornite in data odierna al Consiglio comunale sono state pubblicate sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Opere pubbliche", alla voce "Contributi dello Stato per investimenti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, anno 2021".

Alle ore 18:20 entra il Consigliere Comunale Lazzeri Silvia e si dà atto che i consiglieri presenti in aula sono n.11

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? Nel frattempo è arrivata Lazzeri.

PUNTO N.2 ALL'ODG: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gallerini Franco: Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.
Non ci sono comunicazioni del Presidente.

PUNTO N. 3 ALL'ODG: MODIFICA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020.

PUNTO N. 4 ALL'ODG: BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DLGS N. 267/2000 E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE EX ART. 175, DEL DLGS N. 267/2000.

PUNTO N. 5 ALL'ODG: DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024.

Alle ore 18:21 entra il consigliere Ambrosio Giacomo e si dà atto che i consiglieri presenti in aula sono n.12.

Alle ore 18:26 entra il consigliere Galligani Riccardo e si dà atto che i consiglieri presenti in aula sono n. 13.

Alle ore 18:30 entra il consigliere Borri Bruno e si dà atto che i consiglieri presenti in aula sono n.14.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno. La parola all'assessora Susanna Salvadori.

Assessore Salvadori Susanna: Noi abbiamo già esaminato abbastanza approfonditamente e tecnicamente anche gli aspetti, io li presento insieme, sia le modifiche al rendiconto che la variazione di bilancio e quindi l'assestamento che andiamo a fare, almeno facciamo tutta una discussione. Noi così li abbiamo affrontati anche all'interno della commissione.

Il rendiconto, le variazioni al rendiconto sono un aspetto tecnico, come abbiamo detto anche in commissione, che prescindono sostanzialmente dalla nostra volontà, ma che mettono in atto quelle che sono le regole di rendicontazione del fondo ristoro Covid che abbiamo ricevuto lo scorso anno. Del resto vi ricorderete anche lo scorso anno, quando abbiamo approvato, anzi non lo scorso anno, lo scorso mese di aprile, quando abbiamo approvato il rendiconto, avevamo detto che ci potevano essere delle variazioni, quindi avevamo avvertito il fatto che ci potevano essere delle variazioni relativamente alle modalità acquisite dal ministero sulla gestione e rendicontazione del fondone, nonché su alcuni vincoli che potevano essere introdotti, e così è stato. Il che non va a modificare complessivamente il risultato di amministrazione che è intorno ai 10 milioni sostanzialmente, più di 10 milioni, 10,65 milioni di euro, ma va a modificare la parte vincolata del risultato di amministrazione una volta tolta la parte accantonata e quindi va a modificare la parte disponibile di avanzo d'amministrazione, che era nel rendiconto approvato al 30 aprile 366.982,00 euro, quasi 367, ed è di quasi 105 mila euro, sostanzialmente. 104.991,00. Che non significa che il Comune ha minori risorse, questo va specificato bene, mi sembra l'abbiamo sottolineato anche grazie al dirigente del nostro Ufficio bilancio, entrate, il dottor Pisino, anche durante la commissione. Dicevo quindi non è che sono minori risorse o risorse che abbiamo dovuto restituire o che non sono in nostra disponibilità, ma sono risorse in nostra disponibilità ma vincolate. Quindi ci sono le risorse per esempio per la TARI che sono vincolate, così come ci sono le risorse, ce l'ho in un altro foglio, 204 mila euro in più che secondo la metodologia di rendicontazione avanzano rispetto ai fondi che ci sono stati ristorati lo scorso anno, il famoso fondone, e devono essere vincolati. Quindi la parte vincolata in sostanza aumenta: era di 680 mila euro e diventa di 1,108 milioni di euro. Tutto qua. Quindi un fatto più tecnico che non politico. Se poi volete, si va avanti e si illustra anche l'assestamento, almeno si fa un'unica discussione su tutto quello che riguarda il bilancio, almeno non ci ritorniamo.

Anche di questo sulla parte più prettamente tecnica e sui numeri abbiamo scorso ampiamente le tabelle in commissione e poi avrete tutto il materiale. Avete visto che sostanzialmente abbiamo delle maggiori entrate, così come delle minori entrate, maggiori entrate che riguardano per esempio il fondo di solidarietà, così come un incremento negli utili d'intesa; abbiamo anche una maggior entrata sulla TARI. Ma abbiamo anche minori entrate che riguardano alcune voci per esempio legate a tutti quelli che sono i servizi educativi. Del resto non è un segreto che quest'anno appunto abbiamo avuto minore frequentazione dico dei servizi nido ma anche abbiamo avuto l'alternanza delle quarantene, nel senso in quei capitoli lì abbiamo una minor entrata, ma in quei capitoli per esempio abbiamo anche una maggiore spesa, così come maggiore spesa l'abbiamo su sanificazione, acquisizioni di strumentazioni varie sempre pro Covid. Così come minori entrate chiaramente sono legate a tutta quella che è l'entrata fiscale, COSAP, eccetera, che non abbiamo relativamente a quelle che sono le normative Covid, relativamente a quello che è stato il periodo di chiusura ma anche relativamente a quelle che sono le indicazioni che prevedono il non pagamento del suolo pubblico fino mi sembra, non ricordo se era il 31 luglio e poi è stato prorogato. Ora non ricordo bene. Quindi ci sono delle minori entrate che il Covid ha determinato lo scorso anno come quest'anno.

Lo scorso anno abbiamo avuto un ristoro però complessivo, di cui in questo periodo già avevamo indicazioni perché, se vi ricordate bene, l'anno scorso proprio in questo periodo, era mi sembra il 6 agosto, eravamo qualche giorno un pochino più avanti, noi facevamo l'assestamento prendendo atto di una parte del ristoro, però già avevamo indicazioni sulla quantità complessiva del ristoro che dovevamo ricevere e che poi abbiamo infatti ricevuto nei mesi autunnali, diciamo ottobre/novembre inoltrato. Ed erano 2,1 milioni, 2 milioni e mezzo circa. Quest'anno invece sappiamo che avremo un ristoro di 600 mila euro, quindi le cifre sono diverse. Del resto a livello nazionale c'è un investimento diverso proprio per gli enti locali: l'anno scorso si andava a oltre 3 miliardi e quest'anno siamo sull'uno e mezzo, poi si arrivò anche più alti di 3 miliardi, quindi le differenze ci sono. Quindi dobbiamo prenderne atto con delle variazioni interne a diversi capitoli di bilancio, che comunque ci fanno complessivamente mancare un equilibrio a 34 mila euro, cioè abbiamo dovuto modificare la spesa e l'entrata complessiva di circa 34 mila euro, che quindi sono cifre in cui ci possiamo stare.

Alcune cose importanti sono queste. Innanzitutto, lavorando sulle variazioni di bilancio, sulle variazioni anche interne dei diversi capitoli noi cerchiamo sempre di conservare, anche se la situazione si fa sempre più complicata anno dopo anno relativamente alle entrate che vengono a mancare, che il Covid ha già determinato e sta determinando e determinerà è presumibile pensare anche negli anni a venire sulle finanze di tutti i Comuni, oltre che quello di imprese, eccetera, sperando che invece la ripresa di cui si parla possa sostituire questo trend, così come sperando che tutti gli investimenti che arriveranno dal PNRR velocemente possono sostituire una mancanza di entrate in più entrate e una ripresa generale della nostra economia. Del resto è quello per cui si sta lavorando tutti, è quello a cui tutti guardiamo.

Dicevo, sostanzialmente noi abbiamo cercato di preservare alcune voci fondamentali che sono da una parte quella dei servizi sociali e tutta la parte dei servizi educativi, così come preserviamo tutto ciò che è legato a progettazione e agli investimenti. Facciamo questo chiaramente perché noi non dobbiamo rinunciare a progettare e guardare avanti, per cogliere i fondi, per intercettare i fondi del PNRR che arriveranno e per intercettare altri bandi e fondi che possono arrivare, quindi agganciarsi al treno della ripresa cui tutti noi vogliamo credere e che sono certa sicuramente coinvolgerà tutto il nostro territorio.

Chiaramente non dobbiamo nemmeno rinunciare a quella funzione di indirizzo che è prettamente politica nei confronti del territorio per scegliere non soltanto sulle opere pubbliche da realizzare sul territorio e nel territorio circostante a livello di Valdelsa, che già ci dice dove vogliamo andare, ma anche un aspetto progettuale di indirizzo politico nei confronti del territorio a livello di sviluppo economico più vasto parlando al settore delle imprese, per dire che tipo di sviluppo noi vogliamo e che tipo di sviluppo immaginiamo e a che tipo di sviluppo noi cercheremo di lavorare.

A questo proposito ho cercato di fare un pochino una sintesi, sono tre pagine ma non le leggerò tutte, se no il Sindaco dice che sono troppo lunga. Da questo punto di vista ho cercato di fare un pochino una sintesi rispetto a quello che è già in corso e a quello che potrebbe partire e a quello su cui già stiamo lavorando.

Per esempio è notizia di oggi che la prossima settimana inizierà l'intervento su un tratto di via Monte Grappa e questo fa parte di scelte già fatte lo scorso anno relativamente a un'idea di riqualificazione della città che tutti abbiamo. È un intervento da circa 170 mila euro che va dai giardini di largo Usilia praticamente a una parte della via, che è una via centrale che tutti sanno avere molto bisogno di un lavoro di manutenzione. Ci sono poi lavori sulla strada di Monsanto, anche questi sono piccoli lavori però che comunque fanno parte di un'idea di città ordinata, a cui da sempre guardiamo. È chiaro che le risorse su questo piano vorremmo noi che fossero sempre maggiori, ma dobbiamo cercare anche di valorizzare ciò che abbiamo. Quindi vi sono degli interventi sulla strada di Monsanto, ci sono degli interventi sulla piazza nuova che sono già conclusi, sono interventi di manutenzione straordinaria e tra l'altro in questo caso realizzati grazie ad un finanziamento regionale. E poi è in fase conclusiva l'intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica. Anche questo vi ricorderete l'abbiamo messo in cantiere lo scorso hanno già con il bilancio di fine 2019. Tra l'altro è anche in corso il lavoro propedeutico al secondo e ultimo stralcio, sempre sull'illuminazione chiaramente. Quindi, quando l'operazione sarà terminata su tutto il territorio, avremo un risparmio annuo di circa 300 mila euro e una riduzione del 43 per cento circa delle emissioni in atmosfera. Quindi anche questo fa parte di un'idea di sviluppo a cui guardiamo, uno sviluppo sostenibile, di rispetto dell'ambiente, di investimento sull'ambiente che si trasforma poi in progetto concreto.

Altro elemento molto concreto, anche questo ne parlavamo proprio lo scorso anno, mi sembra in fase di assestamento, quando prendevamo atto del finanziamento e sottolineavamo l'importanza di questo progetto, e sto parlando dei lavori per la zona 30 di via Sangallo che sono finanziati con il PIU, che saranno affiancati da un percorso, cioè ci sarà un percorso di riqualificazione della strada con l'introduzione della zona 30 insieme a un percorso ciclopeditonale, che rappresenterà speriamo anche uno step importante per il futuro collegamento ciclabile con Campostaggia da tutti auspicato. Sono lavori complessivi per circa 1,8 milioni di euro che stanno per iniziare.

Sono invece conclusi, sempre nell'ambito del PIU, i lavori in via Dietro le Mura, qui sono cifre un po' piccole, sono circa 150 mila euro, quindi si tratta anche in questo caso di un programma che va avanti e di una riqualificazione progressiva che va avanti in ambito PIU, che si affianca a piazza Mazzini, a piazza Berlinguer, a piazza Frilli, via della Rocca, via Montorsoli, l'edificio poi di piazza XVIII Luglio. Un'altra azione di riqualificazione che vogliamo proseguire, chiaramente relativamente alle risorse che avremo a nostra disposizione. Quindi sono tutte azioni che vedete hanno un'idea, hanno un'evoluzione nella raccolta fondi, nello sviluppo progettuale e poi i nodi vengono al pettine, come si dice, cioè vengono a realizzazione.

Nei primi mesi tra l'altro di questo anno, ormai forse qualche settimana fa, non ricordo bene di preciso, ne fu data anche comunicazione, il Comune di Poggibonsi insieme ai Comuni dell'area Valdelsa ha anche messo a punto un piano di proposte di area da presentare sul Recovery fund dell'Alta Valdelsa. Sono tutta una serie di proposte di area con cui dovremo cercare di dare corpo all'idea concreta di sviluppo sostenibile che fa parte dei nostri programmi, ma che ha senso, ancora più senso e ancora più attualità oggi rispetto a quella che è la trasformazione che il Covid ha indotto dentro di noi nell'economia reale, nelle aziende, nelle prospettive che si sono aperte. Sono dodici proposte, se non sbaglio, che riguardano infrastrutture, turismo lento, qualità dell'abitare e connessioni tra i vari centri urbani che guardano alla digitalizzazione, ma non solo, anche alla difesa del suolo, agli interventi di mobilità dolce, al contratto di fiume, quindi alla salvaguardia praticamente del territorio e alla messa in sicurezza del territorio, ma anche all'asse della cultura, quindi alla valorizzazione del sistema delle fonti medievali e anche alla valorizzazione del patrimonio archeologico che abbiamo qui in Valdelsa.

Per quanto riguarda un'altra proposta che abbiamo fatto insieme con Colle è quella legata alla qualità e sostenibilità dell'abitare con un bel progetto anche di recupero e rigenerazione di alcune aree urbane che riguardano l'area di via Aldo Moro, oltre che la zona dove attualmente è presente la Fondazione Territori Sociali. E a completare tra l'altro il programma è un ragionamento, un link, uno strumento che serve a completare questo ragionamento, che chiaramente non può mancare, e si tratta del collegamento fra i centri urbani e le ciclovie in ambito urbano, che possono mettere in connessione più di quello che non è attualmente anche le nostre realtà di fondovalle e non solo.

Chiaramente poi ci sono i progetti sull'edilizia scolastica, voi lo sapete; noi abbiamo in corso i lavori alla Leonardo da Vinci, ma abbiamo in corso anche lavori alla scuola media di Staggia. In entrambi i casi, in un caso si tratta di un lavoro per mettere in sicurezza una scuola sugli aspetti sismici; dall'altra parte invece a Staggia avevamo un problema statico, in entrambi i casi avremo chiaramente due scuole nuove, perché la scuola della Leonardo da Vinci, per chi è capitato in questi due anni di passare davanti avrete visto, c'è stato un intervento molto invasivo, perché comunque gli interventi che vanno a incidere sulla parte strutturale per la sismica hanno quel tipo di dimensione e chiaramente restituiscono però una scuola sostanzialmente nuova, così come succederà per la scuola di Staggia. Ma non solo, poi ricorderete, avevamo parlato anche in Consiglio Comunale, noi abbiamo già, perché lo avevamo già fatto alcuni anni fa, abbiamo già portato a un livello di progettazione avanzata alcuni lavori di recupero di alcune scuole fra cui la Pieraccini e anche quella di Borgaccio, anzi il completamento di quella di via Borgaccio dove ci sono due scuole dell'infanzia e chiaramente anche in questo caso siamo vigili e attenti per poter vedere di poter ottenere le risorse e portare avanti questi lavori, che sono centrali anche nel PNRR.

Noi la fase di progettazione ce l'abbiamo, l'obiettivo è quello di continuare anche su questo piano, perché noi abbiamo anche una scuola, un'area urbanistica individuata dove sviluppare una nuova scuola materna, vi ricorderete, poi chiaramente c'è la scuola, la nuova scuola elementare di via Suali per semplificazione, ovvero la Calamandrei, nella zona di via Aldo Moro, su cui c'è un altro tipo di finanziamento e su cui il progetto definitivo è già stato presentato a chi di competenza.

Dicevo però oltre ai lavori e quindi oltre a tutto quello che può essere mobilità, gli stimoli anche verso il livello regionale per l'Autopalia piuttosto che per la ferrovia, quindi una mobilità sostenibile, noi non rinunciamo a un percorso che ci possa dare degli indirizzi, ci possa portare a dare degli indirizzi sullo sviluppo anche industriale che vogliamo per questo territorio. Non a caso sono stati avviati due lavori nell'ambito di due protocolli, uno con la Regione e l'altro fatto con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Quello con la Fondazione è stato presentato tre settimane fa, due, tre settimane fa circa, è incentrato sull'economia circolare, ha avuto l'obiettivo sostanzialmente di tracciare le filiere, i processi produttivi su questo territorio per capire le relazioni che possono nascere fra aziende sempre con l'obiettivo di sviluppare dei percorsi di recupero e dei percorsi orientati all'economia circolare.

Il secondo protocollo coinvolge la Regione Toscana, è un percorso condiviso con le amministrazioni locali, con il mondo dell'impresa e del lavoro, con i centri servizi e anche con tre centri universitari, e con Toscana Life Science. In questo caso invece si va più ad effettuare un lavoro di coordinamento e di analisi oltre che di proposta sull'integrazione delle filiere. Quindi in un caso filiere di economia circolare, nell'altro caso invece

integrazione delle filiere anche esistenti, perché i distretti produttivi possano essere più coesi e possano trovare anche delle opportunità di lavoro sul territorio e possono presentarsi poi sul mercato nella complessità della loro filiera. Ora la parola capisco possa essere ripetitiva rispetto a quello che è l'obiettivo, però rende bene il concetto. E questo è uno degli altri obiettivi, due degli obiettivi che dicevo esistono e sono sul tappeto che possono avere delle realizzazioni concrete relativamente a quelle che sono idee di sviluppo sostenibile, dello sviluppo a cui vogliamo agganciarci.

Chiaramente sono percorsi che ci portano a parlare con le aziende, a stimolare le aziende, analizzare quella che è l'attualità e quindi restituire queste analisi in termini di proposte che poi dovranno stimolare chi di competenza a far propri questi stimoli e ad andare in questa direzione.

Chiaramente tra le grandi opere ci sono le opere relative alla tangenziale di Staggia, su cui abbiamo detto più volte e abbiamo avviato in questi giorni, mi sembra non più tardi di una settimana fa anche un percorso legato alla città in questo caso sul piano strutturale, nonché sulla mobilità sostenibile, nonché sull'efficientamento energetico. È un percorso di partecipazione che si chiama "Poggibonsi for future", che è stato credo avviato da non più di quindici giorni scarsi, che ci porterà, ci ha già portato a realizzare dei questionari, quindi a coinvolgere la cittadinanza, a stimolare la cittadinanza a partecipare e che poi ci porterà a sviluppare il piano di mobilità e il piano strutturale. Chiaramente le cose sono strettamente interrelate tra loro e per questo facciamo un unico piano di ascolto e piano di partecipazione, perché non si può distinguere la mobilità rispetto alla città che vogliamo. Città che vogliamo, che immaginiamo sempre più sostenibile e a misura di persona.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Praticamente quindi si sta parlando anche del DUP in sostanza, quindi, se i consiglieri sono d'accordo, si fa una discussione unica su tutto e poi si procederà a votazioni ovviamente separate.

Assessore Salvadori Susanna: Chiaramente tutti questi contenuti di cui vi ho dato conto, e non solo, sono all'interno del DUP che, come vi ricorderete, contengono le linee strategiche che poi vengono tradotte finanziariamente all'interno delle missioni e poi all'interno del bilancio.

Chiaramente io ho fatto una sintesi, perché poi il DUP contiene tantissimi ragionamenti come per esempio un ragionamento strategico sullo sport che siamo impegnati a fare; ci sono i servizi di carattere sociale di cui vi dicevo prima, che chiaramente non vengono toccati e semmai c'è sempre un occhio attento per migliorare la risposta rispetto a quelli che sono bisogni e rispetto a come sono cambiati e stanno cambiando relativamente al Covid. Stesso discorso potremmo farlo sui servizi educativi e chiaramente sulla cultura.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie. Chi vuole intervenire?

Nastasi, via. Do io la parola.

Il Consigliere Comunale Nastasi Stefano – Capogruppo Gruppo Consiliare "Partito Democratico": Grazie al Presidente che mi ha chiamato, diciamo così. Un ringraziamento a Susanna per il suo intervento, anche per la sua presenza alla Commissione bilancio e finanze.

La prima riflessione che mi viene da fare è che non si può parlare di bilancio senza considerare la crisi pandemica che lo ha fortemente condizionato e che ha spinto un po' l'economia di tutto il mondo alla crisi più importante dal dopoguerra ad oggi. È un'emergenza che non è ancora alle spalle, la cui pericolosità si fa purtroppo sentire ancora sulla salute delle persone, si fa sentire anche sul versante sociale, anche in termini di fiducia della gente, e questo secondo me è molto preoccupante, ed è una crisi che si fa sentire anche sulle amministrazioni pubbliche, compresa la nostra, nonché sulle aziende private.

Credo si debba essere capaci di leggere la reazione di contrasto che mese dopo mese si sta sviluppando un po' in tutta la società, a partire dal livello territoriale fino ad arrivare almeno a livello europeo, se non oltre. I due pilastri del contrasto secondo me che oggi c'è bisogno di sottolineare e di promuovere sono, da una parte, la vaccinazione e, dall'altra parte, gli interventi di rilancio economico, e trovo che il nostro territorio tutto sommato si stia comportando anche bene sull'uno e sull'altro fronte, perché la vaccinazione nella nostra città mi sembra procedere a buoni ritmi e anche sugli interventi di bilancio economico a livello di Amministrazione comunale ci si sta muovendo molto bene, a livello di Consiglio direi lo stesso, visto che si è creata anche una commissione ad hoc proprio per vedere di sfruttare al meglio quelle che possono essere le risorse che ci vengono date dall'Europa e che ci dovranno trovare attenti.

Sulla vaccinazione, la vaccinazione non rende invulnerabili, però credo sia particolarmente importante dal punto di vista politico promuoverla, visto che ci sono anche alcune forze politiche che sembrano un po' tentennare o addirittura essere contrarie alla vaccinazione. La vaccinazione ad oggi è l'unico strumento scientifico che

permette di contrastare al meglio il Covid-19 e le sue varianti. Altrettanto importante dicevo il contrasto del PNRR, i finanziamenti del PNRR.

Cos'altro dire? Andando sugli aspetti di bilancio, questo che ho descritto è un po' il sottofondo secondo me nel quale ci troviamo immersi e che condiziona profondamente il bilancio.

Come ci diceva anche Susanna, secondo me parlando di consuntivo 2020 e di previsione di bilancio l'aspetto più importante che salta all'occhio è che l'entità dei ristori che ci sono stati l'anno scorso probabilmente quest'anno non si ripeteranno. Susanna ci faceva delle previsioni con un delta molto importante e quindi viene da chiedersi come faremo anche ad andare avanti. Io credo che la risposta sia che il tessuto economico della nostra città e del nostro paese Italia cerchino di ritornare come prima e quindi la condizione delle vaccinazioni, il pilastro delle vaccinazioni piuttosto che il pilastro dei finanziamenti in questo senso risultano importanti.

Sul bilancio secondo me la nostra Amministrazione assolutamente c'è, è un momento difficile, però noi abbiamo visto e abbiamo anche toccato in termini quantitativi nella Commissione Bilancio e Finanze che i conti ad oggi sono in equilibrio; ci diceva Susanna che sono aumentati anche gli accantonamenti per le funzioni essenziali del nostro ente e anche questo mi sembra un aspetto abbastanza importante, perché, se qualche cosa va male rispetto alle aspettative positive di tutti, avremo comunque delle risorse che sono a nostra disposizione e che ci auguriamo comunque di non utilizzare.

L'altro aspetto economico che Susanna stessa ha molto sottolineato, forse anche in maniera più importante di quanto non abbia fatto oggi, è che i servizi di tipo sociale, i servizi alla persona sono stati mantenuti, non sono stati toccati, nonostante la situazione di difficoltà.

Ancora la grande attenzione di cui Susanna oggi ci ha parlato al mondo dell'istruzione e al mondo della scuola che in un momento di difficoltà, che però presto o tardi terminerà, danno la prospettiva del futuro, e anche a me hanno colpito, li ho sottolineati anche in sede di Commissione bilancio e finanze, anche in questo momento di difficoltà comunque ci sono degli interventi importanti in prospettiva come l'adeguamento sismico di via Pieraccini, l'efficientamento energetico di tante strutture, alcune sistemazioni anche dei posteggi, mi viene in mente ora il posteggio di via della Pace a Staggia, Susanna ci parlava di via Montegrappa, della strada di Monsanto. Insomma sono cose che in un momento diverso potrebbero essere state fatte anche più in grande, però sono quei piccoli segnali, piccoli/grandi segnali che danno speranza alla nostra città.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste di intervento? Se non c'è più nessuno, io metto in votazione tutti e tre i punti all'ordine del giorno a seguire.

Metto in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Approvato a maggioranza, con dodici voti a favore e due voti contrari del gruppo della Lega.

Su questo c'è l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Idem come il risultato di votazione.

Metto in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Approvato a maggioranza, con dodici voti a favore e due voti contrari del gruppo della Lega.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Risultato come il precedente.

Metto in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Approvato a maggioranza, dodici voti a favore e due voti contrari del gruppo della Lega.

C'è l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Risultato uguale a quello precedente.

Vi ringrazio e, per chi deve andare in ferie, buone ferie. Ci vedremo presumibilmente a settembre.

Arrivederci a tutti.